

Ariston: no alla permuta si va alla demolizione

GIULIANOVA - Niente da fare. La ditta fratelli Ettore, proprietaria dei locali che ospitano il cinema-teatro Ariston, non è intenzionata a costruire altrove quello che le permette il piano di lottizzazione di via Gorizia per realizzare appartamenti, uffici e negozi al posto della struttura ricreativa. Lo hanno scritto in una lettera al sindaco Ruffini, il quale sperava di poter ottenere una permuta dell'area dove sorge il cinema, e dove si dovrebbe realizzare una struttura abitativa, con un'altra area. Purtroppo, come specificato dallo stesso sindaco, non potranno essere oggetto di permuta le aree migliori, quelle che stanno per essere alienate al fine di sanare i debiti progressi. Se lunedì il Consiglio non approva il piano di lottizzazione dell'Ariston la farà un commissario "ad acta".

F.M.

La lottizzazione Migliori-Longari approda in Consiglio comunale

GIULIANOVA - Le polemiche degli ultimi tempi non fermano l'amministrazione comunale che domani sera, in consiglio comunale, approverà la lottizzazione Migliori-Longari per l'edificazione di quattro palazzine in piazza Dalla Chiesa, contestata dal "Cittadino governante", Franco Arboretti. L'unica novità riguarda una prescrizione che la commissione urbanistica ha deciso in extremis di chiedere: il primo dei fabbricati dovrà essere arretrato, oltre alla distanza stabilita per legge, di un ulteriore metro e settanta. Ma questo non servirà ad accontentare il comitato civico in difesa della piazza e l'associazione del "Cittadino governante" che ieri sono

tornati, in conferenza stampa, a manifestare il loro dissenso sul progetto «che deturperà una delle

zone più belle e delicate dal punto di vista ambientale e arrecherà un grave danno paesaggistico. Oltre a non tener conto delle prescrizioni Super Beni Ambientali, verrà intaccato anche il vicino



Franco
Arboretti

impianto di atletica. Infine - hanno detto - il progetto verrà approvato con una modifica al Piano di assetto idrogeologico».

R.P.